



UNIONE DI COMUNI

"COMUNITA' COLLINARE VAL TIGLIONE E DINTORNI"

Via Binello, 85 - 14048 - Montaldo Scarampi (AT)

Tel. 0141-953938

STAZIONE UNICA APPALTANTE

***Concessione per il servizio di illuminazione
votiva cimiteriale per il biennio 2027-2028***

per i Comuni di

Belveglio, Mombercelli, Vigliano d'Asti e Vinchio



BANDO E DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta telematica sulla piattaforma Asmecommm, ai sensi degli articoli 182 e seguenti e 187, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. 36/2023. Aggiudicazione ai sensi dell'articolo 185 con 70 punti economici e 30 punti tecnici.

Dati della procedura	Indicazioni
CIG e identificativo PAD	Codice CIG BD86AFAD2F – Gara n. 122038
Provvedimento di indizione	Determina 128/2026 del 23.10.2026
Valore di stima biennale	€ 41.819,67 (IVA esclusa)
Durata	Dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2028
Aggio minimo	30% dei canoni dovuti al netto IVA, soggetto a rialzo
Termine offerte	27.11.2026 ore 9.00 (salvo proroghe)
Prima seduta	27.11.2026 ore 9.30 (salvo proroghe)
RUP	Geom. Marco Marchisio
Piattaforma	https://piattaforma.asmecommm.it/

SOMMARIO

Articolo 1	Premesse e disciplina della procedura	3
Articolo 2	Ente procedente e punti di contatto	3
Articolo 3	Piattaforma telematica e dotazioni	3
Articolo 4	Documenti chiarimenti comunicazioni e termini	4
Articolo 5	Oggetto lotto unico e consistenza.....	4
Articolo 6	Durata valore tariffe e rischio operativo.....	4
Articolo 7	Soggetti ammessi e partecipazione associata	5
Articolo 8	Requisiti generali e cause di esclusione	5
Articolo 9	Requisiti speciali e loro comprova	6
Articolo 10	Avvalimento	6
Articolo 11	Subappalto e responsabilità del gestore.....	6
Articolo 12	Garanzie e assicurazioni	7
Articolo 13	Sopralluogo e conoscenza dei luoghi	7
Articolo 14	Contributo ANAC e oneri di partecipazione	7
Articolo 15	Presentazione e sottoscrizione delle offerte	7
Articolo 16	Soccorso istruttorio e chiarimenti.....	8
Articolo 17	Documentazione amministrativa nella busta A	8
Articolo 18	Offerta tecnica nella busta B	8
Articolo 19	Offerta economica e PEF nella busta C.....	9
Articolo 20	Criteri di aggiudicazione e punteggi.....	9
Articolo 21	Commissione giudicatrice	11
Articolo 22	Operazioni di gara e verifica del PEF.....	12
Articolo 23	Aggiudicazione stipulazione e avvio.....	12
Articolo 24	Lavoro sicurezza condizioni ambientali ed esecuzione.....	12
Articolo 25	Integrità tracciabilità e trattamento dei dati.....	13
Articolo 26	Accesso pubblicità e tutela giurisdizionale	13
Articolo 27	Disposizioni finali	13
		Error! Bookmark not defined.

Articolo 1 Premesse e disciplina della procedura

L'Unione di Comuni Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni indice una procedura aperta telematica per la concessione unitaria del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri dei Comuni indicati in copertina. La procedura attua gli indirizzi della deliberazione della Giunta dell'Unione n. 43 del 7 ottobre 2026 e determina di decisione a contrarre n. 128/2026.

Si applicano il D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni, in particolare il Libro IV sulle concessioni, il D.Lgs. 201/2022, il CAD, il regolamento eIDAS, il D.Lgs. 81/2008 e le altre disposizioni pertinenti. I riferimenti al Codice contenuti nel documento sono al D.Lgs. 36/2023.

La gara è aperta a tutti gli operatori in possesso dei requisiti. Non è prevista una preventiva selezione di invitati. L'utilizzo di Asmecomm non attribuisce al gestore della piattaforma funzioni di ente concedente o di centrale di committenza incaricata, che devono risultare da specifici atti. Competenze di gara, stipulazione e controllo sono quelle dell'intesa tra gli enti.

Articolo 2 Ente procedente e punti di contatto

Ente procedente: Unione di Comuni Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni – Settore Opere Pubbliche / Stazione Unica Appaltante. Sede Via Binello 85 Montaldo Scarampi (AT) codice fiscale 01273830057 sito istituzionale www.unionevaltigione.at.it. PEC di procedura committenza.valtigione@cert.ruparpiemonte.it e-mail committenza@unionevaltigione.at.it telefono 0141953938 int. 3

Responsabile unico del progetto: Geom. Marco Marchisio. Referenti dei Comuni e direttore dell'esecuzione: secondo gli atti di nomina e il capitolato. I recapiti e i nominativi contenuti negli esempi di altre gare non sono automaticamente riferibili a questa procedura.

Piattaforma: <https://piattaforma.asmecomm.it/>. Assistenza tecnica: canali e orari indicati nella sezione Assistenza della PAD alla data della gara; per le questioni amministrative si utilizza il canale chiarimenti della procedura. Una richiesta di assistenza non equivale a presentazione dell'offerta.

Articolo 3 Piattaforma telematica e dotazioni

L'intera procedura si svolge mediante la piattaforma Asmecomm. L'operatore consulta le norme tecniche e il manuale disponibili sulla PAD, provvede per tempo alla registrazione o all'accesso con le modalità di identificazione ammesse e completa il profilo del soggetto concorrente. La partecipazione alla gara aperta non è subordinata all'iscrizione preventiva a un albo fornitori.

Sono necessari un collegamento internet adeguato, dispositivi e programmi compatibili, un domicilio digitale o servizio di recapito certificato qualificato e strumenti di firma elettronica qualificata o digitale validi, anche equivalenti per operatori esteri ai sensi della normativa europea. È onere dell'operatore verificare leggibilità, integrità, validità delle firme e conformità dei file ai limiti tecnici indicati dalla PAD.

Le operazioni sono attribuite al concorrente e registrate dal sistema. Fa fede il tempo della piattaforma, riferito all'orario italiano. Il semplice caricamento dei documenti o il salvataggio di una bozza non costituisce invio: occorre completare la trasmissione e verificarne la ricevuta. Le credenziali devono essere custodite e utilizzate da soggetti autorizzati.

In caso di malfunzionamento della PAD che impedisca la presentazione delle offerte, l'ente accerta l'accaduto e adotta le misure necessarie a tutelare partecipazione, parità e segretezza, comprese sospensione e proroga dei termini ai sensi dell'articolo 25 del Codice. Gli avvisi sono pubblicati sulla scheda gara e sugli altri canali dovuti. Non sono ammessi invii alternativi via PEC o e-mail senza una specifica disposizione dell'ente che assicuri le medesime garanzie.

I problemi delle dotazioni o della connessione del singolo concorrente sono valutati distintamente dai guasti della piattaforma. La segnalazione all'assistenza e al RUP deve essere tempestiva e corredata di elementi utili, senza trasmettere il contenuto delle offerte a indirizzi non autorizzati.

Articolo 4 Documenti chiarimenti comunicazioni e termini

La documentazione comprende: presente bando e disciplinare; capitolato e allegati A–D; quadro tecnico ed economico e consistenze; PEF semplificato di riferimento; domanda e dichiarazioni integrative; DGUE digitale; scheda di offerta tecnica; modello di offerta economica; documenti relativi a personale, sicurezza e impianti; norme tecniche della PAD; eventuali ulteriori allegati.

Le richieste di chiarimento, in lingua italiana, devono pervenire esclusivamente tramite l'apposita funzione della PAD entro i termini indicati in piattaforma. Le risposte sono pubblicate in forma anonima almeno cinque giorni prima del termine, salvo la necessità di prorogarlo. I chiarimenti non possono modificare elementi essenziali senza formale rettifica e adeguamento dei termini.

Le comunicazioni individuali avvengono mediante PAD e domicilio digitale dichiarato, nel rispetto del Codice. Il concorrente mantiene aggiornati i propri recapiti e consulta gli avvisi. In forma associata, le comunicazioni sono rivolte al soggetto designato, ferme le notificazioni richieste dalla legge.

Termine di presentazione delle offerte: indicato in piattaforma. Il termine offre almeno trenta giorni dalla trasmissione del bando per la pubblicazione, ai sensi dell'articolo 184, comma 3, senza applicare nella presente procedura la riduzione per invio elettronico. I termini definitivi devono essere coerenti con pubblicazione, chiarimenti e data di avvio del servizio.

Articolo 5 Oggetto lotto unico e consistenza

La concessione comprende erogazione dell'illuminazione votiva, manutenzione ordinaria degli impianti affidati, allacciamenti, riattivazioni, voltture, cessazioni, gestione delle utenze, fatturazione, riscossione, assistenza e rendicontazione. Sono escluse le operazioni cimiteriali e l'illuminazione generale, salvo il coordinamento tecnico indispensabile. Le prestazioni e i limiti tra ordinario e straordinario sono specificati nel capitolato e negli elaborati tecnici.

Luogo di esecuzione: cimiteri dei Comuni di Belveglio, Mombercelli, Vigliano d'Asti e Vinchio, provincia di Asti. Elenco esatto dei siti e degli impianti nell'allegato A del capitolato. CPV principale: 98371111-5.

È previsto un unico lotto per la modesta dimensione delle singole gestioni, l'uniformità tariffaria, l'organizzazione comune e le economie operative, mantenendo contabilità e rendiconti distinti per Comune. Non sono ammesse offerte parziali limitate ad alcuni Comuni né offerte alternative o condizionate.

Comune	Lampade di riferimento
Belveglio	77
Mombercelli	362
Vigliano d'Asti	146
Vinchio	circa 380
Totale	965

Le consistenze sono dati previsionali e non rappresentano un minimo garantito di utenti, contratti, consumi o ricavi. I dati di Vinchio mantengono natura stimata. L'inserimento di ulteriori Comuni o di ampliamenti strutturali non è autorizzato dalla semplice variazione del numero di utenze.

Articolo 6 Durata valore tariffe e rischio operativo

Durata: dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2028. Non sono previste opzioni di rinnovo o proroga programmata. L'avvio tardivo non differisce automaticamente il termine finale; l'eventuale modifica delle date deve essere definita e pubblicata prima della scadenza delle offerte con aggiornamento del quadro economico e del PEF. La consegna e l'eventuale esecuzione anticipata seguono il capitolato e i presupposti di legge.

Il valore ex articolo 179 è il fatturato complessivo stimato del concessionario al netto IVA per l'intera durata, non l'aggio ai Comuni. Sulla base di 965 lampade medie annue, canone di € 25 IVA compresa e

IVA di stima al 22%, i canoni biennali ammontano a € 39.549,18; si stimano 38 allacci, 10 riattivazioni e 19 voltture producono ulteriori € 2.270,49 netti. Il totale calcolato sui valori è € 41.819,67 (IVA esclusa).

Valore definitivo approvato per la gara: € 41.819,67 (IVA esclusa).

Il gestore si remunera con le tariffe agli utenti e assume il rischio operativo, inclusi variazioni della domanda, morosità e ordinarie variazioni dei costi. Non sono garantiti ricavi, utile o copertura dei costi. Energia, componenti fisse e variabili, voltture e oneri ordinari delle forniture dedicate sono a carico del gestore. I lavori straordinari e le eventuali separazioni impiantistiche seguono la ripartizione esplicitamente definita negli elaborati di gara; non possono essere trasferiti mediante una clausola generica.

Le tariffe seguenti sono fisse e non oggetto di offerta. Sono vietate maggiorazioni non previste. Le regole su pro rata, prestazioni comprese, cessazioni e voltture sono quelle del capitolato.

Prestazione	Tariffa IVA compresa
Canone annuo per lampada	€25,00
Nuovo allacciamento	€50,00
Riattivazione	€30,00
Voltura	€30,00

L'aggio minimo è il 30% dei soli canoni annuali dovuti dagli utenti, al netto IVA, indipendentemente dall'effettiva riscossione; sono esclusi i corrispettivi una tantum. La stessa percentuale aggiudicata si applica a tutti i Comuni. Le rettifiche della base dovuta devono essere documentate. Riversamenti semestrali entro il 31 luglio e il 31 gennaio, secondo il capitolato. Nessun rialzo può essere recuperato aumentando le tariffe o riducendo gli standard.

Articolo 7 Soggetti ammessi e partecipazione associata

Sono ammessi operatori singoli, raggruppamenti temporanei, consorzi, aggregazioni di rete e GEIE, nonché operatori stabiliti in altri Stati membri secondo la disciplina applicabile. La forma organizzativa deve consentire l'esecuzione delle prestazioni e il possesso dei requisiti. Si osservano gli articoli 65, 67 e 68 del Codice nei limiti di pertinenza al regime delle concessioni.

I raggruppamenti indicano mandataria, componenti, attività e quote di esecuzione; se costituendi, tutti sottoscrivono domanda e offerte e si impegnano a conferire mandato. Se costituiti, si allega il mandato. I consorzi indicano le esecutrici e gli eventuali soggetti che apportano requisiti secondo il proprio regime. Le reti producono il contratto e individuano i poteri di rappresentanza.

La partecipazione plurima è valutata secondo gli articoli 67, 68 e 95 e le garanzie di contraddittorio, verificando l'eventuale unico centro decisionale e la concreta alterazione della concorrenza. Non sono introdotti divieti o automatismi ulteriori rispetto alla legge. Le modifiche soggettive sono ammesse esclusivamente nei casi e con le condizioni consentiti.

Articolo 8 Requisiti generali e cause di esclusione

I concorrenti devono possedere i requisiti generali del Codice, con riferimento agli articoli 94 e 95 e ai soggetti ivi individuati. Si applicano gli articoli 96, 97 e 98 su esclusione, misure riparatorie e illeciti professionali. Le dichiarazioni devono consentire all'ente di valutare i fatti rilevanti, senza rimetterne unilateralmente la rilevanza al concorrente.

Sono richiesti regolarità fiscale e contributiva secondo legge, rispetto degli obblighi sul lavoro delle persone con disabilità ove applicabili e assenza delle ulteriori condizioni ostative previste dalla normativa, inclusi divieti di contrarre e pantouflage ex articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001. L'eventuale concordato o altra procedura è documentato con gli atti e le autorizzazioni necessari.

Le verifiche sono effettuate attraverso FVOE, interoperabilità e altri canali consentiti. Il concorrente rende disponibili i documenti a proprio carico e compie gli adempimenti operativi richiesti dal servizio vigente.

Non è richiesto il PASSOE. Per operatori esteri sono ammessi documenti equivalenti; eventuali dichiarazioni sostitutive seguono le condizioni di legge.

Articolo 9 Requisiti speciali e loro comprova

Idoneità professionale: iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo pertinente per attività effettivamente coerenti con gestione dell'illuminazione votiva, servizi cimiteriali con componente impiantistica o gestione e manutenzione di impianti elettrici e servizi connessi. Per operatori esteri, iscrizione nel corrispondente registro. Non si richiede un determinato codice ATECO come condizione autonoma di esclusione.

Capacità tecnica: avere eseguito regolarmente, nei dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando, uno o più servizi analoghi per importo complessivo almeno pari a €10.000 al netto IVA. Sono analoghe la gestione di illuminazione votiva o la gestione e manutenzione di impianti di illuminazione accompagnata da gestione utenti o rendicontazione. Non è richiesta identità di numero di lampade, territorio o forma contrattuale. Per i servizi in corso rileva la sola parte regolarmente eseguita entro il termine delle offerte.

La comprova avviene mediante certificati di regolare esecuzione o dichiarazioni dei committenti, contratti e fatture o altri documenti idonei a dimostrare oggetto, destinatario, importo effettivamente eseguito e periodo. Non sono richieste soglie autonome di fatturato, referenze bancarie o certificazioni ISO obbligatorie, in ragione del valore e della durata del servizio.

Il requisito tecnico può essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, in coerenza con le attività assegnate e le risorse disponibili. L'iscrizione professionale è posseduta da ciascun esecutore per l'attività che svolge. Per i consorzi si applica il regime di qualificazione pertinente alla relativa tipologia, con indicazione dei soggetti esecutori e apportatori dei requisiti.

Gli interventi elettrici soggetti al D.M. 37/2008 e alle altre norme tecniche devono essere eseguiti da impresa e personale abilitati, nei limiti dell'effettivo ambito di applicazione. Il concorrente indica chi li eseguirà e il titolo organizzativo prescelto. Se l'attività è affidata in subappalto, ciò deve risultare dall'offerta e la qualificazione del soggetto esecutore è verificata prima dell'autorizzazione e dell'avvio. Non è consentito iniziare attività riservate senza i titoli necessari.

Articolo 10 Avvalimento

È ammesso il ricorso alle capacità di altri soggetti secondo l'articolo 183, commi 2 e 3, e, per quanto compatibile, l'articolo 104 del Codice. Non sono oggetto di prestito i requisiti generali, l'iscrizione professionale propria del concorrente o le abilitazioni personali che la legge riserva all'effettivo esecutore.

Il concorrente allega contratto di avvalimento sottoscritto, con risorse e mezzi concretamente messi a disposizione per l'intera durata, dichiarazioni dell'ausiliaria, relativo DGUE e impegno verso l'ente. Per capacità fondate su esperienza o titoli professionali, l'organizzazione deve assicurare l'effettivo svolgimento delle prestazioni cui tali capacità si riferiscono, secondo legge.

L'ente verifica ausiliaria, risorse e disponibilità e dispone le sostituzioni nei casi consentiti, senza ammettere modifiche sostanziali dell'offerta. Per l'avvalimento premiale il contratto è inserito anche nell'offerta tecnica, con oscuramento di eventuali dati economici, e chiarisce l'effettivo contributo alla miglioria. Si applicano le regole sulle partecipazioni concorrenti dell'ausiliaria e del concorrente previste dal Codice.

Articolo 11 Subappalto e responsabilità del gestore

Il subappalto è regolato dall'articolo 188 e dalle corrispondenti disposizioni dell'articolo 119 del Codice. Il concorrente indica le prestazioni o parti che intende subappaltare. L'esecuzione richiede le verifiche, il deposito del contratto e l'autorizzazione preventiva dovuti secondo legge; non è sufficiente una comunicazione successiva all'avvio.

Sono vietati l'affidamento integrale a terzi dell'esecuzione e la cessione del contratto fuori dai casi ammessi. Restano al concessionario responsabilità verso enti e utenti, organizzazione complessiva, tutele del personale, tracciabilità e controllo degli esecutori. Nessun limite percentuale ulteriore al subappalto è introdotto in assenza di specifica motivazione negli atti di gara.

Articolo 12 Garanzie e assicurazioni

Non è richiesta garanzia provvisoria. La scelta è motivata dal valore contenuto, dalla durata biennale e dalla volontà di contenere i costi di partecipazione, ferme le verifiche e le conseguenze di dichiarazioni non veritiere o inadempimenti.

A garanzia delle obbligazioni contrattuali, prima della stipulazione l'aggiudicatario costituisce una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Si tratta di misura contrattuale proposta per questa concessione e da recepire nello schema di contratto; non opera un incremento automatico in funzione del rialzo dell'aggio. Beneficiario Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni.

La garanzia copre gli inadempimenti contrattuali, compresi riversamenti, penali definitivamente applicate e riconsegna nei limiti pattuiti; prevede rinuncia al beneficio della preventiva escussione e all'eccezione ex articolo 1957, comma 2, del codice civile e operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta motivata. È prestata da soggetto abilitato, è verificabile telematicamente e permane sino all'accertamento finale di regolare esecuzione e adempimento, previsto entro novanta giorni dalla riconsegna salvo contestazioni motivate. Le somme escusse devono essere reintegrate.

Prima della consegna è richiesta copertura RCT con massimale di € 500.000 per sinistro e RCO, quando pertinente per personale impiegato, con massimale di € 500.000 per sinistro. La polizza comprende attività nei cimiteri, interventi elettrici e danni ai beni affidati e permane per tutta l'esecuzione e riconsegna. Franchigie e scoperti restano al gestore. Questi importi devono essere coordinati con l'articolo 26 del capitolato prima della pubblicazione.

Articolo 13 Sopralluogo e conoscenza dei luoghi

Il sopralluogo non è obbligatorio e non costituisce condizione di ammissione. È possibile effettuare una visita facoltativa autonomamente con modalità che assicurino pari opportunità e riservatezza dei partecipanti. Non è richiesto un attestato a pena di esclusione.

La conoscenza dei luoghi non sostituisce la pubblicazione di dati sufficienti sugli impianti e sull'energia e non comporta accettazione di oneri non definiti. L'ente rende accessibili a tutti gli stessi elaborati, consumi, POD e chiarimenti rilevanti, con protezione dei dati personali.

Articolo 14 Contributo ANAC e oneri di partecipazione

Per il valore stimato inferiore a €150.000 gli operatori economici sono esenti dal contributo ANAC, secondo la deliberazione ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 per il 2026. Non è richiesta una ricevuta di pagamento ai concorrenti.

Non sono previsti corrispettivi a carico dei concorrenti per il mero accesso alla documentazione o alla procedura, né rimborsi al gestore della piattaforma introdotti mediante rinvio generico agli esempi. Restano gli oneri fiscali dovuti per legge e le spese contrattuali espressamente individuate nello schema di contratto.

Articolo 15 Presentazione e sottoscrizione delle offerte

L'offerta, in lingua italiana, è presentata esclusivamente tramite Asmecommm entro il termine indicato. I documenti in altra lingua sono accompagnati da traduzione italiana idonea ai sensi di legge. Il concorrente utilizza le sezioni della PAD e distingue: busta A documentazione amministrativa; busta B offerta tecnica; busta C offerta economica. La configurazione della gara deve mantenere segreti i documenti economici sino alla relativa fase.

Domanda, offerta tecnica, offerta economica sono sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o procuratore, con prova dei poteri non già desumibili dal registro. Per raggruppamenti costituendo firmano tutti i componenti; per quelli costituiti firma la mandataria nei limiti del mandato. Per consorzi e reti firma il soggetto titolato secondo la struttura dichiarata. Le dichiarazioni personali sono rese dai soggetti tenuti o da soggetto legittimato secondo il DPR 445/2000.

Si raccomanda l'uso di PDF leggibili e ricercabili per le relazioni e dei formati indicati dalla PAD per modelli e DGUE, verificando dopo il caricamento integrità e firme. Il modello economico generato dal sistema e quello allegato devono riportare la stessa percentuale. Eventuali discordanze sono valutate

mediante interpretazione univoca e chiarimenti consentiti, senza permettere al concorrente una nuova scelta economica.

Fino alla scadenza l'offerta può essere ritirata o sostituita secondo le funzioni della PAD; la sostituzione richiede un nuovo invio completo. Dopo la scadenza non sono ammesse integrazioni che alterino l'offerta, salvo correzioni e chiarimenti nei limiti di legge. Non sono accettate offerte tardive, plurime alternative o condizionate.

L'offerta vincola per 180 giorni dalla scadenza. L'eventuale proroga di validità è richiesta prima della scadenza e deve essere espressamente accettata. Il concorrente non ha diritto al rimborso dei costi di predisposizione dell'offerta.

Articolo 16 Soccorso istruttorio e chiarimenti

Il soccorso istruttorio si applica secondo l'articolo 101 del Codice, nei limiti compatibili con la procedura. L'ente assegna il termine previsto dalla norma, di regola tra cinque e dieci giorni, per sanare omissioni o irregolarità della documentazione amministrativa. Il mancato possesso sostanziale dei requisiti entro il termine delle offerte non può essere sanato con un'acquisizione successiva.

Non è consentito integrare o modificare il contenuto sostanziale delle offerte tecnica ed economica o costruire successivamente un PEF mancante. Sono ammessi i chiarimenti e le correzioni di errori materiali nei limiti di legge, preservando identità del concorrente, imputabilità dell'offerta, segretezza e parità di trattamento. Per atti che devono preesistere alla scadenza è necessaria prova della loro tempestiva formazione.

L'esclusione è disposta con motivazione sulla specifica carenza, dopo le interlocuzioni dovute. Le omissioni di migliorie facoltative incidono sul punteggio e non determinano automaticamente esclusione, salvo che rendano l'offerta non conforme a un requisito minimo essenziale.

Articolo 17 Documentazione amministrativa nella busta A

La busta A contiene la domanda sottoscritta con identificazione del concorrente, forma di partecipazione, domicilio digitale, rappresentanti e recapiti; DGUE digitale compilato nelle parti pertinenti; dichiarazioni integrative; procura ove necessaria; documenti di raggruppamento, consorzio o rete; atti di avvalimento e dichiarazioni dell'ausiliaria; ulteriori documenti richiesti in relazione alla concreta situazione del concorrente.

Nella domanda il concorrente dichiara: possesso dei requisiti e soggetti rilevanti; servizi analoghi con oggetto, committente, date e importi eseguiti; accettazione di capitolato e condizioni tariffarie; conoscenza dell'aggio sui canoni dovuti anche non riscossi e del rischio operativo; organizzazione degli interventi elettrici; prestazioni da subappaltare; CCNL applicato; rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza; assenza delle condizioni ostative e fatti rilevanti ai fini della loro valutazione.

Il DGUE e le dichiarazioni sono presentati distintamente per i componenti e per i soggetti tenuti in ragione della forma associata, compresi ausiliarie e consorziate esecutrici o apportatrici dei requisiti secondo legge. L'ente acquisisce le dichiarazioni integrative indispensabili senza duplicare documenti già disponibili.

Sono allegati, se pertinenti, gli atti della procedura concorsuale e le autorizzazioni alla partecipazione, la dichiarazione sulle tutele equivalenti del CCNL e i documenti di riservatezza amministrativa. Eventuale patto di integrità. Nessun aggio offerto, dato di costo o PEF deve essere inserito nella busta amministrativa o tecnica.

Articolo 18 Offerta tecnica nella busta B

La busta B contiene una relazione firmata, organizzata secondo i subcriteri A1–D1, e una scheda riepilogativa degli impegni. Lunghezza raccomandata: otto facciate A4, corpo almeno 11, esclusi copertina, scheda e documentazione tecnica indispensabile. L'eventuale superamento non costituisce di per sé causa di esclusione o di mancata valutazione.

L'offerta descrive il servizio e le sole migliorie concretamente realizzabili nel biennio, senza oneri ulteriori per enti o utenti. Non sono valutati come migliorie gli obblighi minimi già imposti da capitolato,

norme e CAM applicabili. Non sono ammesse riduzioni degli standard minimi, modifiche delle tariffe o trasferimenti di rischio contrari agli atti.

Ogni impegno indica quantità, frequenza o tempo garantito, siti interessati, modalità di registrazione e prova del risultato. Le scelte tabellari non espresse o prive degli elementi necessari ricevono zero per il relativo elemento; le prestazioni minime restano dovute. Le migliorie valutate sono vincolanti per entrambi gli anni e confluiscono nel contratto.

Nella busta B non devono comparire percentuale di aggio, ricavi, costi, utile o altri dati che anticipino l'offerta economica. Le schede ambientali indicano quantità, caratteristiche e risultati tecnici, rinviando i costi al PEF nella busta C. Eventuali segreti tecnici sono individuati e motivati puntualmente, allegando anche una copia oscurata, senza oscurare indistintamente l'intera offerta.

Articolo 19 Offerta economica nella busta C

La busta C contiene l'offerta economica firmata con la percentuale complessiva di aggio sui canoni dovuti netti IVA, in cifre e lettere, espressa con non più di due decimali; il PEF biennale semplificato controfirmato; il quadro dei costi di personale e sicurezza e gli eventuali giustificativi economici.

È ammesso un aggio pari o superiore al 30,00% e non superiore al 100,00%. Il rialzo è espresso in punti percentuali rispetto al 30,00%, non come incremento percentuale del valore base. Esempio: aggio del 35,00% equivale a rialzo di 5,00 punti. La soglia massima aritmetica non attesta sostenibilità: ogni offerta deve superare la verifica del PEF. Non sono ammesse offerte in diminuzione, indeterminate o subordinate a modifiche del servizio.

Il PEF espone per il 2027 e il 2028: utenze e variazioni, tariffe e IVA, ricavi periodici e accessori, incassi e morosità, aggio dovuto, personale e ore, energia e quote fisse, materiali, trasferte, gestione utenti e dati, sicurezza, garanzie e assicurazioni, oneri di avvio e chiusura, migliorie e investimenti, ammortamenti, imposte, risultato e flussi di cassa. Distingue le disponibilità proprie o finanziate dai ricavi, indica il capitale circolante e il versamento dell'aggio finale nel gennaio 2029.

Il piano esplicita fonti, ipotesi e organizzazione condivisa eventualmente utilizzata; confronta le grandezze con i dati di gara e rappresenta almeno uno scenario prudenziale di minori canoni e maggiori costi energetici. Gli investimenti devono trovare copertura e recupero nella durata contrattuale, senza presumere rinnovi o indennizzi non previsti.

Il PEF è sottoscritto dal legale rappresentante senza asseverazione esterna. Il concorrente riporta separatamente costo della manodopera e propri oneri aziendali di sicurezza quali elementi della verifica del piano. Gli eventuali costi da interferenze, definiti negli elaborati di gara, sono mantenuti nell'importo prescritto e conteggiati una sola volta. La richiesta di dettaglio non introduce automatismi di esclusione propri degli appalti non applicabili alla concessione.

Articolo 20 Criteri di aggiudicazione e punteggi

L'aggiudicazione avviene secondo l'articolo 185 del Codice, sulla base di elementi oggettivi connessi al servizio. Il punteggio totale è $P = PE + PT$, fino a 100 punti: PE massimo 70 per l'aggio; PT massimo 30 per qualità e migliorie. Non è prevista soglia tecnica di sbarramento né riparametrazione dei punteggi tecnici.

I subcriteri seguenti definiscono scale applicative proposte per questa gara, da approvare prima della pubblicazione. Si assumono gli standard del capitolato presente nel progetto: controlli trimestrali, due passaggi aggiuntivi nel periodo dei defunti, appuntamento mensile in ciascun Comune e censimento entro sessanta giorni. Ogni modifica di tali minimi richiede contestuale coordinamento delle scale.

Elemento	Punti massimi
E Aggio concessorio	70,00
A1 Controlli preventivi	4,50
A2 Riduzione tempi guasti	3,00
A3 Passaggi nel periodo dei defunti	1,50
B1 Assistenza telefonica e presenza	3,75
B2 Operazioni sulle utenze	3,75
C1 Consultazione e aggiornamento dati	5,00
C2 Ricognizione iniziale	2,50
D1 Migliorie ambientali	6,00
Totale	100,00

Attribuzione dei 70 punti economici

Si definisce $r_i = a_i - 30,00$, dove a_i è l'aggio complessivo offerto dal concorrente; r_{max} è il maggiore rialzo tra le offerte ammesse dopo la verifica di sostenibilità. Se $r_{max} > 0$, $PE_i = 70 \times r_i / r_{max}$. Se tutti gli aggi ammessi sono pari al 30,00%, $PE = 0$ per tutti. Con una sola offerta ammessa e rialzo positivo si attribuiscono 70 punti; con solo aggio base, zero. Il massimo è ricalcolato se un'offerta viene esclusa prima dell'aggiudicazione.

Subcriteri tecnici tabellari

A1 — Controlli preventivi e documentazione, massimo 4,50. Controllo ordinario in ciascun cimitero: trimestrale 0 punti; almeno bimestrale 2,25; almeno mensile 4,50. Frequenze maggiori ricevono comunque il massimo. Ogni controllo aggiuntivo deve avere contenuto e registro equivalenti a quelli minimi. I passaggi per i defunti restano distinti e non possono essere conteggiati anche in A1.

A2 — Tempi di ripristino ordinario, massimo 3,00. Guasti estesi: da 2 a non oltre 1 giorno lavorativo, 1,50 punti; singola lampada: da 5 a non oltre 2 giorni lavorativi, 1,50 punti. I due impegni sono cumulabili. Tempi intermedi ricevono zero per il relativo elemento. La messa in sicurezza entro 4 ore resta inderogata e non attribuisce punti. Decorrenza e impedimenti documentati seguono l'articolo 15 del capitolato.

A3 — Commemorazione dei defunti, massimo 1,50. Oltre al passaggio minimo per cimitero tra il 1° e 31 ottobre, un passaggio aggiuntivo in ciascun cimitero e in ciascun anno vale 0,75 punti; due o più ne valgono 1,50.

B1 — Assistenza, massimo 3,75. Per l'assistenza telefonica, oltre alle 10 ore minime settimanali su almeno tre giorni: almeno 15 ore settimanali 1,25 punti; almeno 20 ore 2,50, senza cumulare le due fasce. Per la disponibilità in presenza: almeno due appuntamenti mensili su prenotazione in ciascun Comune, invece di uno, ulteriori 1,25 punti. Devono essere indicati giorni, fasce e modalità di prenotazione; non è richiesto uno sportello permanente.

B2 — Operazioni sulle utenze, massimo 3,75. Nuovo allaccio entro 5 giorni lavorativi invece di 10: 1,50 punti; riattivazione entro 2 giorni invece di 5: 1,50; voltura entro 2 giorni invece di 5: 0,75. Gli elementi sono cumulabili. I termini decorrono dalla domanda completa e tecnicamente eseguibile, secondo il capitolato; il sistema di registrazione deve consentire di verificarli. La tracciabilità minima già dovuta non attribuisce punti autonomi.

C1 — Dati, massimo 5,00. Consultazione web riservata agli enti con profili distinti per Comune, ricerca per posizione, evidenza di lampade, variazioni e stato contabile, senza dipendere da richieste al gestore: 3,00 punti. Aggiornamento delle variazioni entro 2 giorni lavorativi dall'evento, con data verificabile: 1,00. Esportazione completa mensile entro il giorno 15 del mese successivo, in luogo di quella trimestrale, nei formati aperti o interoperabili già prescritti: 1,00. Le tre opzioni sono cumulabili; la sola fornitura dei

dati minimi obbligatori vale zero. Accessi, aggiornamenti e prove di funzionamento devono rispettare la disciplina privacy.

C2 — Ricognizione iniziale, massimo 2,50. Consegna del censimento completo di lampade e posizioni contrattuali entro 45 giorni dalla consegna: 1,25 punti; entro 30 giorni: 2,50. Le fasce non si cumulano. Il contenuto deve comprendere tutti i Comuni e le verifiche previste dall'articolo 10 del capitolato, con elenco delle incongruenze e azioni per risolverle. Il termine minimo di 60 giorni vale zero; dipendenze documentate dai dati iniziali seguono il capitolato e non giustificano impegni meramente eventuali.

Subcriterio ambientale con valutazione motivata

D1 — Migliorie ambientali e riduzione dei consumi, massimo 6,00. La commissione valuta esclusivamente interventi aggiuntivi rispetto alla manutenzione ordinaria, ai componenti efficienti già dovuti e ai CAM applicabili. La proposta deve indicare siti, quantità, caratteristiche, consumi di riferimento o metodo per accertarli, cronoprogramma entro il 30 settembre 2027, proprietà finale comunale delle installazioni permanenti e modalità di verifica. Nessun costo è addebitabile agli utenti o ai Comuni e il relativo valore economico compare solo nel PEF.

Si attribuiscono quattro coefficienti indipendenti, ciascuno pari a 0, 0,5 oppure 1, ai seguenti profili: D1a consistenza e fattibilità degli interventi aggiuntivi; D1b dimostrazione del risparmio elettrico; D1c misurazione e rendicontazione dei risultati; D1d durata utile, riparabilità e riduzione dei rifiuti oltre gli obblighi minimi. Per ciascun profilo 0 indica assenza, mero obbligo o affermazione non dimostrata; 0,5 una proposta concreta ma parzialmente documentata; 1 una proposta completa, verificabile e coerente con i siti e la durata. La motivazione specifica gli elementi che giustificano il coefficiente, senza graduatorie relative tra concorrenti.

D1a richiede quantità e compatibilità tecniche; D1b un confronto di potenze e ore di funzionamento, con calcolo riproducibile dei kWh risparmiati; D1c un protocollo prima e dopo, con letture o misure, normalizzazione per lampade e tempi di servizio e report separati per Comune; D1d impegni aggiuntivi documentati su vita utile, componenti sostituibili e materiali evitati, senza premiare la sola raccolta RAEE obbligatoria. Ogni commissario assegna i coefficienti e li motiva. Si fa la media aritmetica dei coefficienti per ciascun profilo. $D1 = 1,50 \times (\text{media D1a} + \text{media D1b} + \text{media D1c} + \text{media D1d})$. Massimo 6,00 punti.

Regole comuni di calcolo

La commissione verifica le scelte tabellari e verbalizza i singoli punteggi; non attribuisce valori intermedi diversi dalle fasce indicate. Per gli impegni ambigui può richiedere chiarimenti senza consentire nuove migliorie o nuove scelte. Il totale tecnico è la somma di A1–D1. I calcoli intermedi mantengono la precisione disponibile; i punteggi finali tecnici ed economici sono arrotondati a quattro decimali, con arrotondamento matematico. Non si effettuano riparametrazioni.

In caso di parità del punteggio totale prevale il maggiore punteggio tecnico; in ulteriore parità si procede a sorteggio tracciato, con preavviso sulla PAD. Non si richiedono rilanci economici dopo l'apertura. Le migliorie aggiudicate sono riportate in una scheda contrattuale con indicatori, scadenze e documenti di controllo; per l'inadempimento si applicano le clausole del capitolato e i rimedi contrattuali pertinenti, senza creare penali non pubblicate.

Articolo 21 Commissione giudicatrice

La commissione è nominata dopo la scadenza delle offerte ed è composta da tre membri con competenze adeguate al servizio, alla gestione economica e alla valutazione tecnica. Si osservano l'articolo 185, comma 6, le disposizioni pertinenti dell'articolo 93 e la disciplina sui conflitti di interesse. Composizione e curricula sono pubblicati nelle forme dovute.

Il RUP o il seggio incaricato cura la verifica amministrativa secondo l'atto organizzativo. La commissione valuta le offerte tecniche prima di attribuire il punteggio economico e forma la graduatoria. Può acquisire supporti istruttori senza trasferire all'esterno la responsabilità della valutazione.

Articolo 22 Operazioni di gara

Nella prima seduta si verifica la tempestività delle offerte, si apre la busta A e si esamina la documentazione amministrativa, attivando le regolarizzazioni dovute. L'ente comunica ammissioni ed esclusioni e preserva la segretezza delle buste B e C. Non è prevista inversione procedimentale.

La commissione apre le buste tecniche secondo le modalità della PAD e procede in seduta riservata alla valutazione. Il punteggio tecnico è consolidato e reso conoscibile sulla piattaforma prima dell'apertura delle offerte economiche. Le sedute e i relativi avvisi sono gestiti con tracciabilità, verbali e accessibilità nelle forme consentite dalla PAD e dalla disciplina vigente.

Aperta la busta C, la commissione esamina per ciascuna offerta l'aggio ma non assegna ancora i 70 punti economici. Ai sensi dell'articolo 185, comma 5, verifica adeguatezza e sostenibilità: attendibilità di utenze, ricavi e incassi; corretta base dell'aggio anche sui canoni insoluti; costi energetici e di personale; copertura di assistenza, interventi, migliorie e forniture; sicurezza; fiscalità; investimenti; equilibrio e fabbisogno di cassa sino alla regolazione finale.

Non si applicano automaticamente soglie matematiche di anomalia proprie degli appalti. Il piano dell'ente è una base conoscitiva e non garantisce margini né impone l'organizzazione del concorrente. Sono chiesti chiarimenti scritti con termine congruo, di regola non inferiore a dieci giorni; l'ente valuta le spiegazioni in contraddittorio. Non è consentito modificare l'aggio, le prestazioni offerte o ricostruire sostanzialmente un piano inattendibile con ricavi o apporti non dimostrati.

La commissione motiva l'esito della verifica per ciascuna offerta. L'esclusione per insostenibilità è disposta dopo la valutazione delle spiegazioni e la decisione del soggetto competente. Solo sulle offerte ammesse si applica la formula economica e si forma la graduatoria. Un rialzo elevato, la sola presenza di utile contabile o un apporto del socio non sostituiscono la verifica complessiva.

Articolo 23 Aggiudicazione stipulazione e avvio

La proposta di aggiudicazione riguarda la migliore offerta ammissibile e sostenibile. L'ente verifica i requisiti dell'aggiudicatario e gli altri presupposti richiesti, anche tramite FVOE, e dispone l'aggiudicazione secondo il Codice. È possibile aggiudicare in presenza di una sola offerta valida, se adeguata e sostenibile. La decisione di non aggiudicare deve rispettare i presupposti di legge ed essere motivata.

La stipulazione compete al Responsabile del Servizio Opere Pubbliche. Si osservano i termini e le garanzie procedurali applicabili. Il termine dilatorio è valutato secondo l'articolo 18, inclusa l'eccezione per i contratti sotto soglia; non è introdotto un termine fisso di trentacinque giorni mutuato dagli esempi.

Prima della stipulazione o della consegna, secondo la relativa natura, l'aggiudicatario produce: garanzia e assicurazioni; riferimenti del conto dedicato e delegati; titoli degli esecutori; documenti di sicurezza; referente e sostituto; programma di esercizio; programma degli investimenti anche se limitato alle migliorie; PEF aggiudicato; documenti privacy e disponibilità delle risorse. Il contratto recepisce capitolato, offerta e relativi allegati.

L'eventuale avvio anticipato richiede un provvedimento motivato e i presupposti di legge. Le operazioni di consegna comprendono dati utenti, beni, impianti, letture e forniture elettriche e distinguono crediti e debiti pregressi. I controlli antimafia sono effettuati nei casi e con le modalità effettivamente dovuti, senza imporre automaticamente documentazione non richiesta dal valore o dalla normativa.

In caso di mancato perfezionamento imputabile all'aggiudicatario, l'ente procede previa istruttoria e contraddittorio ai provvedimenti consentiti e valuta il concorrente successivo verificandone requisiti e sostenibilità. Non si configura un affidamento automatico al secondo classificato.

Articolo 24 Lavoro sicurezza condizioni ambientali ed esecuzione

CCNL individuato dall'ente in relazione all'attività prevalente Settore Metalmeccanico codice alfanumerico CNEL C011. Costo stimato della manodopera: € 12.500,00 (IVA esclusa). Il concorrente può indicare un diverso contratto che assicuri tutele equivalenti e presenta la dichiarazione e gli elementi di verifica previsti dalla legge; non sono premiati i ribassi delle tutele.

Articolo 25 Integrità tracciabilità e trattamento dei dati

Il concessionario e i soggetti della filiera rispettano gli obblighi di tracciabilità della legge 136/2010, il codice di comportamento applicabile e l'eventuale patto di integrità approvato e pubblicato. Sono dichiarati e gestiti i conflitti di interesse; i contatti durante la gara avvengono attraverso i canali ufficiali.

I dati della procedura sono trattati per finalità istituzionali di gara, verifica, stipulazione e controllo, secondo il regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 196/2003. Titolare per la procedura Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni; RPD Avv. Marco Galvagno. Il conferimento dei dati necessari è richiesto per gli obblighi di legge; non è sostituito da una generica richiesta di consenso.

I ruoli privacy della gestione utenti e le eventuali nomine ex articolo 28 del regolamento sono definiti negli allegati contrattuali prima dell'avvio. I documenti pubblici sono trattati secondo minimizzazione e oscuramento dei dati non pertinenti, ferme le regole di accesso e trasparenza.

Articolo 26 Accesso pubblicità e tutela giurisdizionale

L'accesso e la disponibilità digitale degli atti seguono gli articoli 35 e 36 del Codice. Il concorrente che invoca segreti tecnici o commerciali individua le parti e ne documenta le ragioni; una dichiarazione generica di riservatezza non vincola l'ente. Restano le valutazioni sull'accesso difensivo e i rimedi nei termini di legge.

Bando, esiti e altri atti sono pubblicati attraverso PAD e BDNCP e sul sito istituzionale secondo gli obblighi applicabili; gli atti del servizio pubblico locale seguono anche l'articolo 31 del D.Lgs. 201/2022. L'ente conserva nel fascicolo la prova delle trasmissioni e pubblicazioni e rende coerenti le scadenze della PAD con quelle del bando.

Organo competente per i ricorsi sulla procedura: TAR Piemonte, Torino. Si applicano i termini e il rito dell'articolo 120 del D.Lgs. 104/2010 e le disposizioni speciali pertinenti. Le controversie di esecuzione seguono il riparto di giurisdizione e lo schema di contratto; non è prevista clausola compromissoria arbitrale.

Articolo 27 Disposizioni finali

Il presente documento disciplina la selezione; il capitolato definisce le prestazioni e i livelli minimi; lo schema di contratto regola il rapporto. Le norme imperative prevalgono. Le incoerenze tra gli atti devono essere risolte prima della pubblicazione o mediante rettifiche tempestive e, se necessario, proroga dei termini, senza alterare la parità dei concorrenti.

Le clausole non introducono cause di esclusione ulteriori a quelle consentite. Per quanto non espressamente previsto si applicano la disciplina delle concessioni e le altre disposizioni pertinenti. Ogni allegato richiamato deve essere effettivamente disponibile sulla scheda gara nella versione approvata.